

Codice A1820C

D.D. 26 novembre 2025, n. 2324

Bilancio Regionale capitolo 202592/2025. Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 CUP J58H25001260002 - LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE. Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione e della documentazione per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e di ingegneria.



ATTO DD 2324/A1820C/2025

DEL 26/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Bilancio Regionale capitolo 202592/2025.

Legge 38/78, ANNUALITA' 2025

CUP J58H25001260002 - LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.

Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione e della documentazione per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e di ingegneria.

la L.R. 29 giugno 1978, n. 38 attribuisce alla Regione Piemonte la possibilità di intervenire a tutela della pubblica incolumità, assumendo a proprio carico l'esecuzione di opere e interventi urgenti di pronto soccorso e di ripristino resi necessari a seguito del verificarsi di calamità naturali

nel corso del 2025 la Regione Piemonte è stata interessata da numerosi eventi meteorologici e alluvionali di eccezionale intensità, che hanno determinato diffusi danni di natura idrogeologica e infrastrutturale su gran parte del territorio regionale;

in particolare, nelle giornate dal 15 al 17 aprile 2025, le intense precipitazioni — con cumulate superiori a 500 mm nell'arco dei tre giorni e con picchi oltre i 300 mm in 24 ore in alcune aree montane, segnatamente nei bacini del Ticino e del Sesia — hanno provocato esondazioni, frane, interruzioni della viabilità e danni diffusi alle opere pubbliche sull'intero territorio regionale;

con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2025, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola;

gli interventi, accertati dai Settori Tecnici regionali, per mezzo della piattaforma informatizzata EMETER sono risultati di entità superiore rispetto alle risorse a disposizione.

Considerato che:

nelle more della definizione di ulteriori finanziamenti nazionali e in considerazione della necessità di assicurare con urgenza la pubblica incolumità e la continuità dei servizi essenziali, la Regione Piemonte ha provveduto autonomamente a finanziare, un Programma di pronto intervento ai sensi della L.R. n. 38/1978.

con Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2025, n. 21-1813 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per l'anno 2025 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A16-A17-A18) è stata finanziata la richiesta di intervento trasmessa con nota della Direzione regionale A1800A "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" prot. n. 00047129 del 23/10/2025 per una variazione compensativa per l'anno 2025 per un importo di € 120.000,00 tra capitoli di spesa all'interno della Missione 11 e Programma 02; in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) risulta - tramite il Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli (A1820C), soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento:

con Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2025, n. 21-1813, implicitamente, si nominava per il suddetto intervento quale responsabile di progetto (RUP) il dirigente del Settore Tecnico competente per territorio, ing. Roberto Crivelli;

il singolo Settore regionale assegnatario delle risorse per la realizzazione dell'intervento è responsabile dell'attuazione dello stesso e si impegna, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. E' responsabile per l'intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

Visto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dal Responsabile Unico del Progetto nel quale sono stati indicati, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione (Allegato 1);

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 41 comma 5 bis del Dlgs 36/2023 si rende necessario eseguire la progettazione di fattibilità tecnico economica (PFTE), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione dell'opera di cui sopra ai sensi dell'art 6, comma 8bis dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. al fine di dar corso alla sua esecuzione;
- all'interno del Settore vi è una carenza quali-quantitativa di tecnici in grado di poter assolvere complessivamente a tali adempimenti progettuali, in quanto i tecnici in servizio ed in possesso delle specifiche competenze per addivenire a tale progettazione sono impegnati in altre attività istituzionali, pertanto si rende necessario affidare all'esterno parte delle attività tecniche previsti dalla vigente normativa di seguito elencate:
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- allo scopo sono stati predisposti gli allegati:
 - Allegato A: schema di capitolato dei servizi di progettazione;
 - Allegato B: schema di contratto;
 - Allegato C: dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;

- Allegato D: calcolo dei corrispettivi;
- Allegato E: Patto d'integrità.

Rilevato che in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016, come integrato dall'allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il corrispettivo, calcolato con riferimento alla tipologia e importo di opere da progettare, ammonta a complessivi euro 2.319,77 al netto di C.N.P.A.I.A. ed IVA e pertanto inferiori a 143.000,00 €, così come risulta dal calcolo dei corrispettivi allegato D;

Visto il D. Lgs. N° 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n° 78 del 21.06.2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e s.m.i., il quale, all'art. 50, co. 1, lett. b), prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 143.000,00 euro (GUUE serie L del 16/11/20233), anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e senza confronto tra più preventivi, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione;

Dato atto che si ritiene opportuno utilizzare una piattaforma di approvvigionamento digitale che, al suo interno, contiene un elenco di operatori qualificati per l'esecuzione dei servizi tecnici attinenti alle opere da realizzare e che verrà utilizzato lo strumento della trattativa diretta con unico operatore economico;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n° 8-8111 del 25.01.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di un atto che non produce impegni od obblighi da parte dell'amministrazione verso l'esterno,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. n. 213 del 30 dicembre 2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", art. 1, commi dal 464 al 468;
- D.G.R. n. 15-8221 del 26/02/2024 "Individuazione degli interventi oggetto di finanziamento statale, afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Anno 2024. Risorse complessive € 4.115.000,00 di approvazione dell'elenco dei progetti;
- D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2025, n. 21-1813.;

determina

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal Responsabile Unico del Progetto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di approvare la documentazione relativa all'affidamento dei servizi di ingegneria:
 1. Allegato A: schema di capitolato dei servizi di progettazione;
 2. Allegato B: schema di contratto;
 3. Allegato C: dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 4. Allegato D: determinazione dei corrispettivi;
 5. Allegato E: Patto d'integrità.
4. di avviare su una delle piattaforme di approvvigionamento digitale alle quali è abilitata la Regione Piemonte la trattativa diretta con unico operatore economico ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi tecnici di rilievo topografico con restituzione; redazione del piano particellare; relazione idraulica e idrologica; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
5. di dare atto che la determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 sarà adottata con un atto successivo;
6. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

I funzionari estensori
(Michele Cressano)
(Renzo Belossi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1820C – Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli*

**Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale capitolo
202592/2025.**

DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

*(ai sensi dell'art. 41, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
e dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)*

CUP:J58H25001260002

**LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA
DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.**

1. Scelta tra progettazione interna o esterna

Il RUP in base al tipo di opera da progettare e delle potenzialità professionali interne all'Ente ha ritenuto che la progettazione debba essere effettuata all'interno dell'Ente per:

- il livello di progettazione previsti dal Codice dei Contratti in dettaglio progetto di fattibilità tecnica ed economica
- verifica e validazione del livello progettuale
- direzione lavori
- monitoraggio e rendicontazione finale

e in parte affidata a professionisti esterni:

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

Il RUP indica e motiva le ragioni della scelta effettuata: si è deciso di affidare parte delle prestazioni tecniche a professionisti esterni, in quanto vi è la mancanza di funzionari abilitati alla prestazione riferita alla sicurezza e per l'attuale mancanza di idonee strumentazioni e di appropriati applicativi informatici per il rilievo topografico dello stato di fatto.

2. Nomina del progettista, o team di progetto, ed individuazione del responsabile di progetto quale interfaccia del Responsabile del Procedimento

Per quel che riguarda la parte di progettazione interna all'Ente, il RUP individuerà il seguente team di progetto e direzione lavori:

- Dott. Michele Cressano;
- Dott. Giovanni Bullano;
- Arch. Simona Zaghi;
- Geom. Renzo Belossi;

Il responsabile di progetto avrà compiti di coordinamento e collegamento tra i progettisti.

Per la parte del precedente punto 1 in cui si è optato per l'affidamento esterno del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione il RUP indica il metodo di scelta dei professionisti ed i criteri che adotterà per la valutazione dei curricula e dell'offerta tecnica ed economica:

- art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.: ***affidamento diretto** dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti*

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

3. Stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione

L'intervento prevede

- a) lavori principali di rimozione, sramatura, depezzatura, con allontanamento, dalle aree interessate da eventi di piena ordinaria, di tronchi, ramaglie e materiali vegetali residui, asportati nel corso di pregressi eventi di piena, accumulatisi in corrispondenza dei settori di interesse di alveo e di sponda/golena sinistra;
- b) lavori principali di taglio raso in alveo e sponda e di diradamento selettivo in golena, con manutenzione della vegetazione ripariale ivi insediata, a seguito di abbattimento, sramatura, depezzatura, con allontanamento dalle aree interessate da eventi di piena ordinaria, di soggetti arborei morti, malati, malvenienti o in condizioni di incipiente collasso, presenti in sponda/golena sinistra;
- c) lavori accessori di movimento terra funzionali alla regolarizzazione locale di depressioni morfologiche minori presenti in sponda e golena sinistra.
- d) interventi di ingegneria naturalistica, se del caso (da concordare in sede di Direzione lavori), in prossimità del canale Magrelli finalizzati alla stabilizzazione di sponda mediante la realizzazione di palificate di sostegno a una parete senza talee.
- e) interventi di ingegneria naturalistica, localizzati su sponda destra, con realizzazione di palificate semplici a pali sovrapposti;
- f) interventi di mantenimento dei carichi presenti anche mediante prelievo in zolle e ricollocazione in aree idonea (individuata in accordo con il personale del parco);
- g) rimozione e smaltimento rifiuti, assimilabili agli urbani, presenti in alveo.,

L'importo complessivo previsto di circa Euro 120.000,00.

4. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere

Gli interventi in previsione, eccezion fatta che per limitate estensioni di aree che pur risultando in proprietà di soggetti privati, a seguito di migrazioni dell'asta fluviale principale, ad oggi, ricadono in corrispondenza dall'alveo attivo o di settori di sponda interessati da piena ordinaria, andranno ad

interessare esclusivamente porzioni di territorio di pertinenza demaniale e di proprietà del comune di Trino. L'attuazione delle previsioni di progetto permetterà quindi, per i settori di interesse del reticolo idrografico principale, l'attuazione di interventi di rimozione di materiali vegetali di accumulo e la manutenzione della vegetazione ripariale, funzionali al riordino idraulico di alveo, sponda/golena sinistra del rio Poetto. Per la vegetazione insediata in corrispondenza dell'alveo di magra e di "morbida" fluviale, sono quindi previsti interventi di "taglio raso" senza rilascio di matricine, mentre per la vegetazione insediata in sponda/golena sinistra, sono previsti interventi di "diradamento selettivo", a seguito di lavori decespugliamento generalizzato e taglio di soggetti arborei morti, malati, malvenienti o in condizioni di collasso incipiente o evoluto, anche in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di Aprile 2025.

5. Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui al precedente punto relativo agli obiettivi da soddisfare

L'intervento sarà realizzato su tratti di corso d'acqua di competenza regionale interessando aree demaniali e aree private di proprietà pubblica (APSP S. Antonio Abate si rimanda all'elenco particellare). Gli interventi apporteranno benefici alle aree circostanti con riduzione e mitigazione del rischio idraulico.

6. Livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento ed elaborati grafici e descrittivi da redigere

Nonostante il contenuto dei diversi livelli di progettazione sia definito dalla vigente normativa il RUP, tenuto conto delle caratteristiche e dell'importanza dell'opera da progettare e poi realizzare, ha la facoltà di arricchire o sfolire i contenuti dei progetti così come contemplati dalla norma.

Oltre all'individuazione degli elaborati necessari per le diverse fasi della progettazione è molto utile indicare nel DIP i tempi di inizio e di fine nella redazione degli elaborati, in quanto già in sede di progettazione il RUP potrà intervenire chiedendo al progettista eventuali correzioni, consentendo così un notevole risparmio di risorse e tempi. Si evidenzia che in base all'art. 42, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto; pertanto l'indicazione delle tempistiche di redazione del progetto sarà utile per il coordinamento con il soggetto incaricato delle attività di verifica. E' infatti inutile aspettare che il progettista finisca la stesura degli elaborati per poi confrontarsi e chiedere eventuali

modifiche: verranno fissati degli incontri con lo stesso già durante la progettazione preliminare in modo da esaminare il lavoro che ha svolto e verificare che quanto indicato nel DIP sia rispettato.

Trattandosi di lavori di manutenzione viene applicato il comma 5-bis dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.: *In alternativa a quanto previsto dal comma 5, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dagli elaborati di cui all'articolo 6, comma 8-bis dell'allegato I.7. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.*

Per facilitare la formulazione di tale punto è stata predisposta apposita scheda.

SCHEDA ELENCO ELABORATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

ELABORATI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	INSERIMENTO DI UNA "X"	DATA MINIMA DI INIZIO ATTIVITÀ	DATA MASSIMA DI FINE
Livello unico di progettazione PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA		27/11/2025	11/12/2025
a) relazione generale;	X		
b) computo estimativo dell'opera e Quadro Economico;	X		
c) elenco prezzi unitari della lavorazioni previste			
d) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (e s.m.i.), nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;	EVENTUALE		
e) piano particellare			
f) cronoprogramma;	X		
g) Autorizzazione da parte dell'Ente Parco	X	06 NOVEMBRE 2025	

7. Eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche

(VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento

Fattibilità Interventi in Relazione a Vincoli Relativi alla Tutela dei Beni Storici ed Architettonici.

In relazione ai vincoli territoriali, derivanti dalla normativa tecnica di riferimento per la tutela dei beni storici ed architettonici, si evidenzia che le aree di interesse ricadono in corrispondenza di porzioni di territorio non soggette a detta tutela. Si segnala inoltre che non sono previsti lavori di escavazione ma solo di riprofilatura delle sponde.

Fattibilità Interventi in Relazione alla Normativa per la Tutela dell'Assetto Idrogeologico.

In relazione ai vincoli territoriali, derivanti dalla normativa tecnica di riferimento per la tutela dell'assetto idrogeologico, potenzialmente condizionanti l'attuazione delle previsioni di progetto, si evidenzia che le aree di interesse ricadono in corrispondenza di porzioni di territorio non soggette a vincolo idrogeologico, considerato inoltre la tipologia dei lavori gli stessi sono esclusi ai sensi dell'art 11 dall'applicazione della LR 45/89.

Fattibilità Interventi in Relazione al D.lgs 152/2006.

Gli interventi in oggetto sono esclusi da VIA ai sensi della lett. O del punto / dell'allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 in quanto "opere che non rientrano nella nozione di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua.... Difese spondali (scogliere, pennelli gabionature, muri di sponda)".

Fattibilità Interventi in Relazione a Condizionamenti Locali ed Aree in Proprietà Privata.

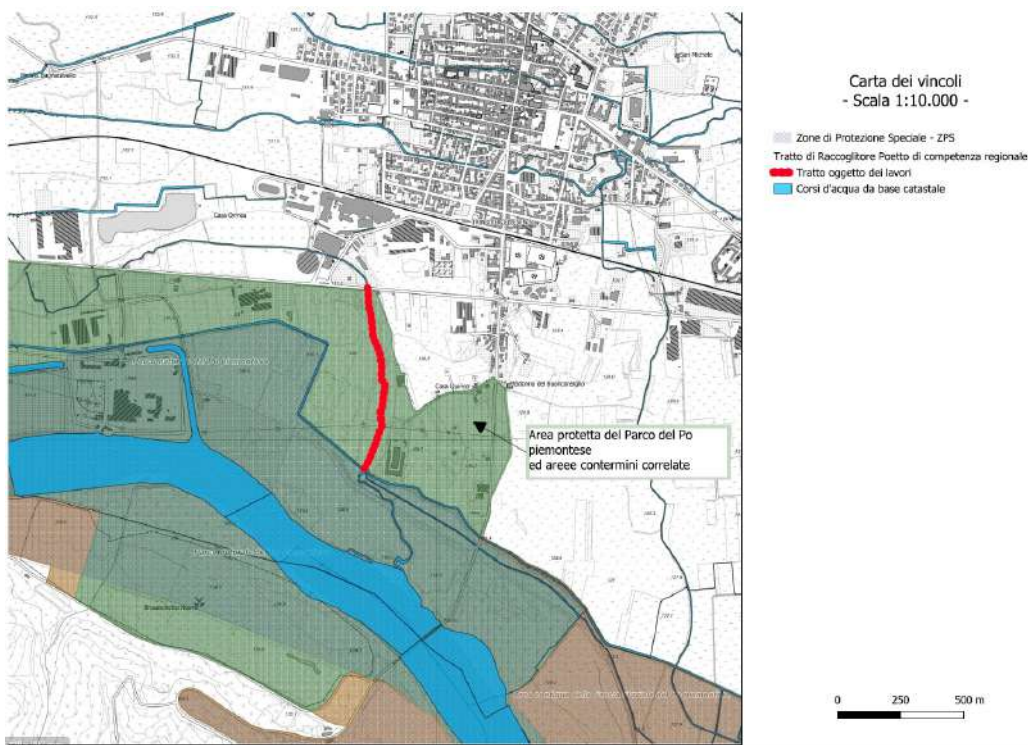
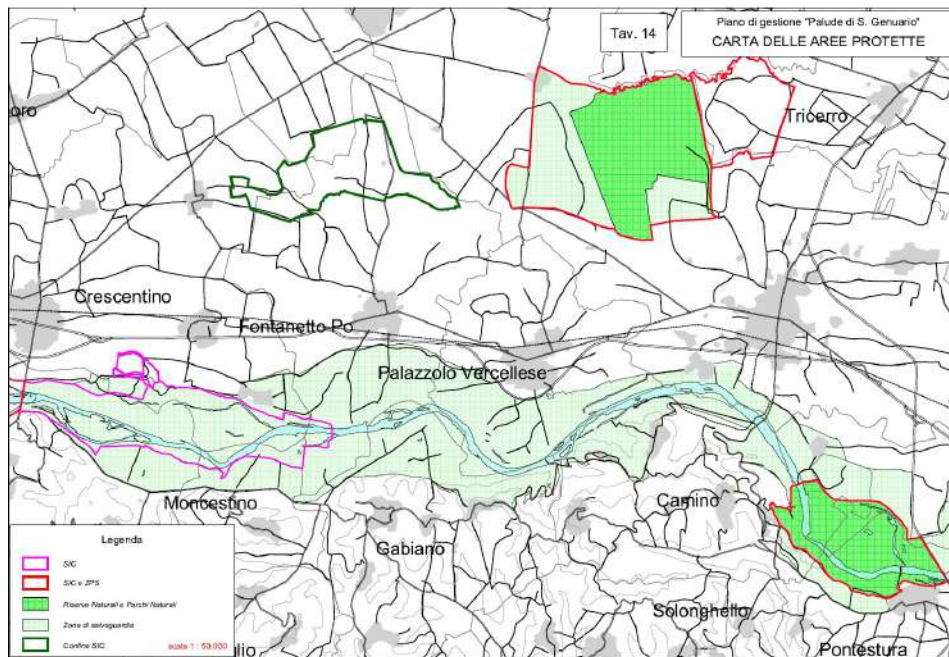
In relazione all'attuazione degli interventi in previsione, si evidenzia che parte delle aree interessate, direttamente o indirettamente, dall'attuazione delle previsioni di progetto ricadano su proprietà di Enti partecipate dal comune di Trino, per dette aree, il Settore Regionale provvederà prima dell'approvazione del progetto a ottenere nulla osta per l'esecuzione dei lavori di pubblica utilità.

8. Impatto dell'opera sulle componenti ambientali

In base al Piano Regolatore Generale del Comune di Trino le aree oggetto di intervento:

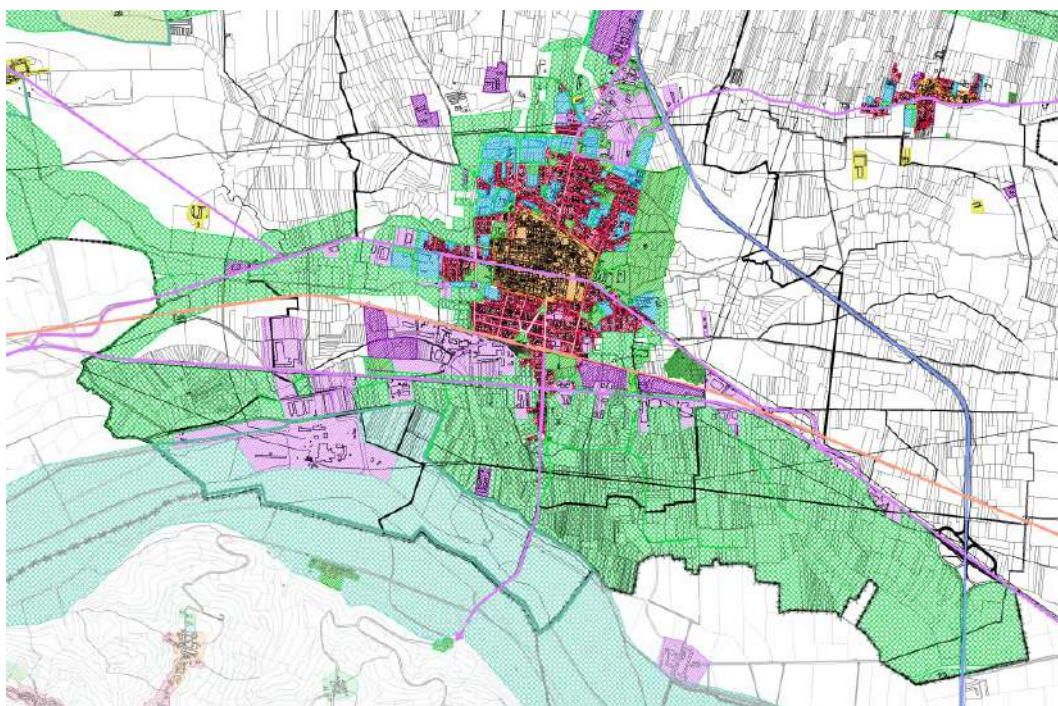
- hanno la seguente destinazione urbanistica:
 - Aree Agricole speciali e di salvaguardia ambientali (PRG vigente)
- sono soggette ai seguenti vincoli:

- *PARCO NATURALE DEL PO PIEMONTESE*



Estratto PRG Comune di Trino

- *l'intervento è previsto in aree con classe di sintesi: CLASSE III A Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti*



9. Le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM)

Ai sensi dell'art. 57 – Clausole sociali del bando di gara di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale:

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di

intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

10. Criteri di calcolo e normative applicate

Il progetto sarà redatto in conformità alle Normative e Leggi vigenti:

- Legge 5/11/1971 n. 1086: Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- D.M. 17 gennaio 2018, G.U. n. 8 del 20.02.2018 – Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”;
- Circolare Ministero Infrastrutture 21 gennaio 2019 n. 7 – “Istruzioni per l’applicazione dell’aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.

11. Individuazione dei punti critici riscontrabili nella fase progettuale

La soluzione progettuale dovrà considerare le prescrizioni formulate dal Parco Aree protette del Po Piemontese.

12. Individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto

Vista la tipologia dell’opera, la stessa sarà articolata in un unico lotto funzionale.

13. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario

Necessario, dovrà essere coerente con le indicazioni formulate in sede di conferenza dei servizi da parte dell’Ente PARCO NATURALE DEL PO PIEMONTESE

14. Specifiche tecniche per l’utilizzo di materiali, elementi e componenti

Per il perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere nonché della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti il progettista dovrà riportare le specifiche tecniche per l’utilizzo di materiali, elementi e componenti.

15. Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell’intervento

PROGETTAZIONE: approvazione entro il 11/12/2025;

AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI: entro il 28/11/2025;

AFFIDAMENTO LAVORI: entro il 31/12/2025;

STIPULA CONTRATTI: entro il 15/02/2026;

AVVIO ESECUZIONE DEI LAVORI: entro il 20/02/2026;

CONCLUSIONE LAVORI: entro il 20/05/2026;

16. Indicare i criteri che verranno adottati nel caso vi siano più soluzioni progettuali

Il RUP adotterà per la scelta del progetto soluzioni progettuali in base ai benefici attesi, ai tempi di realizzazione più brevi, al miglior rapporto qualità/prezzo.

17. Norme in materia di sicurezza

Sarà prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e quindi verrà redatto l'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.

18. Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera

E' prevista la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera (art 120 dlgs 36/2023 ess.mm.ii.).

19. Limiti finanziari da rispettare

Finanziamento: Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale capitolo 202592/2025. DGR 21-1813 del 10/11/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per l'anno 2025 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A16-A17-A18).

Importo di progetto: € 120.000,00

21. Quadro economico di riferimento

A) Lavori a base di gara

	importo
A1) lavori	€ 61.203,76
A2) costi della manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 24.481,50
A3) attuazione piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 1.042,22
totale parziale	€ 86.727,48

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

	base/imponibili
B1) spostamenti e allacciamenti sottoservizi	
B2) espropri – acquisizioni di aree, occupazione temporanea di cantiere	€ 1.000,00
B3) Prove di laboratorio/indagini	
B4) Indagini geotecniche in situ	
B5) rilievi + piano particellari	
B6) spese tecniche di progettazione	
B7) spese tecniche di direzione lavori	
B8) spese tecniche coordinamento sicurezza in fase di progettazione e esecuzione	€ 2.319,77
B9) spese tecniche di frazionamento	
B10) spese tecniche progettazione geologica-relazione geologica	
B11) spese tecniche progettazione idraulica-relazione idraulica e idrologica	
B12) spese tecniche relazione paesaggistica	
B12) spese tecniche relazione archeologica	
B13) spese tecniche – collaudo tecnico amministrativo	
B14) spese tecniche – collaudo strutturale in corso d'opera	
B15) Art.45, d.lgs. 36/2023 – 2,00 % dell'importo dei lavori a base d'asta (incentivo funzioni tecniche interne)	€ 1.734,55
B16) Consulenze specialistiche	
B17) Altre spese tecniche (da specificare)	
B18) Imprevisti comma 2, art. 5, allegato I.7 Dlgs 36/2023 (10% di A)	€ 8.427,56
B19) polizze rischi professionali personale interno per progettazione	€ 52,04
B20) Spese per pubblicità	
B21) Contributo ANAC	€ 35,00
B22) Spese per procedure autorizzative	
B23) IVA lavori (voci del quadro A1, A2, A3 e B1, B2, B3, B4, B5)	€ 19.080,05
B24) IVA spese tecniche (voci del quadro B6, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13, B14, B16, B17)	€ 530,76
B25) oneri contributivi sulle spese tecniche	€ 92,79
B26) Altro (da specificare)_smaltimento iva compresa	
totale parziale	€ 33.272,52
TOTALE COMPLESSIVO	€ 120.000,00
TOTALE COMPLESSIVO arrotondato	€ 120.000,00

22. Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera

Art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.: Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica

certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

23. Tipologia di procedura utilizzata per l'appalto (ad es. aperta, ristretta, negoziata)

Art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.: *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

24. Indicazione se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura o parte a corpo e parte a misura

Contratto stipulato a misura.

25. Criterio di aggiudicazione prescelto

Criterio del prezzo più basso.

26. Schema di contratto di appalto

Al presente DIP si allega la bozza di schema di contratto.

27. Altro

DGR 21-1813 del 10/11/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per l'anno 2025 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A16-A17-A18).

“LAVORI DI RIPRISTINO DELL' OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE” di importo di euro 120.000,00 – RUP: Ing. Roberto Crivelli

Il RUP

Ing. Roberto Crivelli

Allegato al DIP - Bozza di schema di contratto

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO
DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.**

CUP J58H25001260002 - CIG

L'anno duemila..... addì del mese di in nella sede della, sita in

Via, n. sono comparsi i Signori:

- Il Sig., nato a (.....) il, Codice Fiscale, nella Sua qualità di della, domiciliato per la carica, a, in Via, n. il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse della stazione appaltante che rappresenta, che in seguito sarà anche denominato più semplicemente come "Stazione appaltante", Codice Fiscale, Casella Pec
- Il Sig. nato a il, Codice Fiscale nella sua qualità di Legale Rappresentante delle ditta con sede legale a (.....), via n., P, IVA, Casella Pec

PREMESSO

- che l'Ente appaltante ha la necessità di effettuare i lavori di
- che allo scopo è stato redatto il progetto dei lavori di cui si tratta comportante una spesa complessiva di euro di cui euro per oneri della sicurezza ed euro per costi della manodopera entrambi non soggetti a sconto ai sensi dell'art. 41, c. 14 del D.Lvo n. 36/2023 e s.m.i.;
- che il progetto è stato validato dal RUP con atto in data ed è stato approvato da con atto n. in data
- che allo scopo si è proceduto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 2 lett.a) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso;
- che l'affidamento è avvenuto in data e, come si evince dai verbali di gara, la migliore offerta è stata presentata dalla ditta con sede legale a (.....), via n., P.IVA, Casella Pec: la quale si è dichiarata disponibile ad

eseguire le prestazioni richieste alle condizioni indicate nella lettera d'invito applicando lo sconto del% sull'importo a base di gara soggetto a sconto pari a Euro e pertanto dietro un corrispettivo netto di Euro compresi oneri della sicurezza e costo della manodopera, oltre IVA;

- che la Ditta appaltatrice così come meglio specificato nell'articolo del Capitolato Speciale d'Appalto deve costituire una cauzione definitiva a favore della stazione appaltante pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo l'eventuale incremento di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/23 e s.m.i. pari quindi a Euro;
- che la Ditta appaltatrice così come specificato nell'articolo del Capitolato Speciale d'Appalto deve dimostrare il possesso di adeguate coperture assicurative per lo svolgimento delle attività;

Tutto ciò premesso e considerato e nella comune intesa che quanto precede fa parte integrante e sostanziale del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. La come sopra rappresentata, demanda ed accolla alla Ditta appaltatrice, che accetta a mezzo del Suo rappresentante, i lavori di alle condizioni riportate nella lettera d'invito nonché del progetto esecutivo come sopra approvato che tutti formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati e che si firmano per accettazione integrale e senza riserva alcuna da parte della Ditta appaltatrice;
2. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, come da art. del Capitolato Speciale di appalto, è di giorni naturali e consecutivi.
3. Per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto viene concordato un corrispettivo netto di Euro oltre IVA e sarà pagato nei modi e termini di cui all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto sopraccitato previa acquisizione delle previste certificazioni e documentazioni;
4. Durante l'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente contratto, la Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti nonché quelle contenute negli accordi integrativi dello stesso in

vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni. I suddetti obblighi vincolano la Ditta appaltatrice anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione della Ditta appaltatrice stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, la Ditta appaltatrice non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento dei danni;

5. E' vietata la cessione del presente contratto. Il subappalto è ammesso nei limiti indicati dall'art. del Capitolato speciale d'appalto. Esso è consentito esclusivamente dietro autorizzazione scritta della stazione appaltante stessa. Tale autorizzazione potrà essere rilasciata solo dopo che siano stati accertati i requisiti di idoneità tecnica del subappaltatore nonché il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti soggettivi.
6. L'impresa esecutrice dichiara di aver preso visione e di ben conoscere il piano della sicurezza e di evacuazione in possesso della Stazione appaltante ex D.L.vo 81/2008 e s.m.i.;
7. La Ditta appaltatrice dimostra di aver costituito la cauzione di cui all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto di Euro già ridotta del 30% per il possesso della certificazione ISO 9001 mediante polizza n. rilasciata da, in data
8. La Ditta dimostra di possedere idonea copertura assicurativa di cui all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto a garanzia della RCT per un massimale di Euro depositando copia della polizza n. rilasciata dalla Compagnia assicuratrice rinnovata con quietanza di pagamento per il periodo
9. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia, per inadempimento della Ditta appaltatrice ai sensi della vigente normativa e secondo quanto indicato nell'art. del Capitolato Speciale d'Appalto;
10. La Ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. La Ditta appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

11. Le parti danno atto che ogni controversia derivante dal presente contratto è devoluta alla giurisdizione ordinaria. Il foro competente è quello di E' esclusa qualsiasi clausola arbitrale.
12. Tutte le spese del presente contratto, della sua registrazione e di tutte le altre ad esso inerenti, comprese le copie, esclusa l'IVA, che per legge è a carico della stazione appaltante, sono a totale carico della Ditta appaltatrice senza diritto di rivalsa.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DITTA APPALTATRICE

Il Legale Rappresentante

.....

LA STAZIONE APPALTANTE

Il Legale Rappresentante

.....



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1820C – Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli*

**Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale capitolo
202592/2025.**

**CAPITOLATO DEI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA E
INGEGNERIA**

CUP:J58H25001260002

**LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL
RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.**

ALLEGATO A – CAPITOLATO DEI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

CUP:J58H25001260002 LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.

AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE.

PREMESSE

Con atto n. del, questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio di redazione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerenti ai lavori di sistemazione idraulica torrente viona finalizzati alla mitigazione del rischio tratto tra gli attraversamenti via del mulino e SP 419 in Comune di Donato (BI), conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, per la parte applicabile.

La presente procedura è interamente svolta tramite piattaforma telematica di negoziazione.

L'affidamento diretto avviene ai sensi dell'art. 50 comma b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con applicazione del criterio del minor prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 2 mesi dalla pubblicazione su una delle piattaforme elettroniche alle quali è abilitata la Regione Piemonte.

Il luogo di svolgimento del servizio è Trino (VC) [codice NUTS___]

CIG _____

CUP J58H25001260002

Il Responsabile unico del progetto è l'Ing. Roberto Crivelli

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'Ing. Roberto Crivelli.

LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato ... [indicare il documento nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche, ad esempio Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche].

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05); un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- disciplinare di gara
- documento di gara unico europeo
- dichiarazione antimafia
- documento di indirizzo alla progettazione e allegati
- schema determinazione dei corrispettivi
- bozza di contratto
- tracciabilità flussi finanziari
- patto d'integrità – DGR 4-8114/2024/XI - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.

La documentazione di gara sarà accessibile gratuitamente sulla piattaforma telematica che verrà indicata in sede di gara.

CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana,

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma ... *[indicare l'apposita sezione]* e sul sito istituzionale ... *[indicare il link dal quale è possibile consultare i chiarimenti]*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'importo è limitato e per la tipologia di intervento si è ritenuto di individuare un'unica figura professionale di riferimento per l'Amministrazione, sia durante le fasi di redazione dei livelli progettuali che durante l'esecuzione dei lavori.

Tabella 1

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (eventuale) e in fase di esecuzione	71322000-1 – Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile	€ 2.319,77

L'importo a base di gara è al netto di C.N.P.A.I.A. e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016, come da schema di determinazione dei corrispettivi.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

La prestazione principale è quella relativa alle prestazioni indicate per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

L'importo complessivo è al netto di C.N.P.A.I.A e di Iva.

L'appalto è finanziato con Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale capitolo 202592/2025. DGR 21-1813 del 10/11/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per l'anno 2025 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A16-A17-A18).

DURATA

La durata presunta dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **3 mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, distinti nelle singole fasi secondo la tabella 2.

La durata massima globale dei servizi oggetto della presente procedura è stabilita in circa 90 giorni naturali e consecutivi, distinti nelle singole fasi secondo la tabella n. 3 a seguire, fatte salve eventuali sospensioni:

Tabella n. 3– Indicazione della durata massima delle fasi del servizio da affidare

Descrizione delle prestazioni	CPV	Durata massima
<i>Eventuale attività di Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71322000-1	7 giorni
<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione</i>	71322000-1	Durata dei lavori

2. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- società tra professionisti;
- società di ingegneria;

- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con il codice CPV 71322000-1 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) e) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi stabili che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"], in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di

partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

[In caso di protocollo di legalità/patto di integrità] La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

I partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice come di seguito dettagliati. Ai sensi dell'articolo 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal bando di gara anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice.

Requisiti di idoneità

a) I requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b)** (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

- c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

- d) I requisiti di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008.

Il concorrente indica nelle dichiarazioni i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Requisiti del gruppo di lavoro

L'operatore economico è tenuto ad indicare nei documenti di gara nominativi e funzioni delle figure professionali incaricate dell'esecuzione delle prestazioni. In caso di operatori riuniti, tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

N.B. Il nominativo e gli estremi dell'iscrizione agli Albi professionali dei componenti del gruppo di lavoro attiene soltanto ai soggetti inseriti nella compagine organizzativa, o, in caso di ricorso all'avvalimento, ai soggetti dell'impresa ausiliaria incaricati dell'esecuzione della prestazione.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI O RDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1 lettera f) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) e g) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui al punto 6.1 lettera b) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui di cui al punto 6.1 lettera c) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera d), relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera e) relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 6.2 lettera b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE

I requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 di cui al punto 6.1 lettera b) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.1 lettera c) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera d), relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera e) relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 1 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Contributo non dovuto dall'operatore economico ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, per importi a base di gara compresi tra € 40.000,00 e inferiori a € 150.000,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore del giorno a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto ai punti precedenti.

Regole per la presentazione dell'offerta

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – Documentazione amministrativa

B – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana..

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i

citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma Telematica di Approvvigionamento per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione
- 2) DGUE
- 3) Tracciabilità dei flussi finanziari

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma Telematica di Approvvigionamento.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, in particolare:

Per i professionisti singoli

- A. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- B. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- C. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'articolo 34 dell'allegato II.12 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- D. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- E. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- F. organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- G. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- H. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12;
- I. organigramma aggiornato di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- J. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 6.1 lettera c), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
- [Nel caso di affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza]* con riferimento al professionista di cui al punto 6.1 lettera d) i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di accettare il patto di integrità della Regione Piemonte;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), e g) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta amministrativa.

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma. L'offerta economica firmata secondo le modalità di **cui ai precedenti articoli** deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) **ri b a s s o u n i c o p e r c e n t u a l e s u l l ' i m p o r t o a b a s e d ' a s t a ,**

al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno, alle ore La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- dell'offerta economica.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare qualora necessario la procedura di soccorso istruttorio di cui ai precedenti punti.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informatica alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica, ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 18 del D.Lgs. 36/2023 Art. 18 il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

La Regione Piemonte, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, per rispondere alle istanze presentate e/o erogare il servizio richiesto svolge l'attività nell'ambito del trattamento dei dati personali.

Pertanto è necessario che gli interessati prendano visione di una serie di informazioni utili a comprendere le motivazioni per le quali i dati forniti verranno trattati e a conoscere i propri diritti e come questi potranno essere esercitati.

Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali (dati anagrafici, CF, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, ecc) richiesti come obbligatori o facoltativi sono trattati, nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento UE, esclusivamente ai fini dell'identificazione dell'utente, ad esempio per le seguenti finalità:

- ✎ erogazione di informazioni e di assistenza tecnica attraverso gli appositi canali di contatto,
- ✎ esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri,
- ✎ adempimenti di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria,
- ✎ dar seguito alle richieste inoltrate dai contribuenti/ legali rappresentanti di enti o società.

L'invio di posta elettronica agli indirizzi indicati nei vari canali di accesso e la compilazione di "format" (maschere) specificamente predisposti, comportano l'acquisizione dell'indirizzo di posta e dei dati del mittente/utente, necessari per rispondere alle istanze presentate e/o erogare il servizio richiesto. La mancata, inesatta e/o incompleta comunicazione comporta l'impossibilità di dar seguito all'erogazione del servizio stesso.

Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati è effettuato con l'ausilio di mezzi automatizzati e la loro trasmissione avviene attraverso reti telematiche e/o con modalità cartacea e utilizza standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Il trattamento può anche essere effettuato da soggetti appositamente autorizzati dalla Giunta regionale in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Tali dati vengono trattati, nel ruolo di Responsabile del Trattamento ex art. 28 del Regolamento

Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali Regione Piemonte affida talune attività, o parte di esse funzionali all'erogazione dei servizi. Su tali ulteriori soggetti, designati come Responsabili del

trattamento, sono imposti da parte di Regione Piemonte, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'UE o degli Stati membri, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex art.32 del Regolamento.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dati è la Giunta regionale, Piazza Piemonte 1 Torino, tel. 011-432.11.11;

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo:

dpo@cert.regione.piemonte.it e dpo@regione.piemonte

Informativa

Ogni servizio di Regione Piemonte ha un'apposita informativa dettagliata sulla base del servizio fornito. L'informativa è redatta nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, il modello base di informativa è stato deliberato dalla Giunta regionale.

IL RUP

Ing. Roberto Crivelli

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. 82/2005



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1820C – Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli*

**Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale
capitolo 202592/2025.**

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

SERVIZI TECNICI – SCHEMA DI CONTRATTO

CUP:J58H25001260002

**LAVORI DI RIPRISTINO DELL' OFFICIOSITÀ IDRAULICA
DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.**

ALLEGATO B – SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.

CUP J58H25001260002

CIG

L'anno, il giorno del mese di, nella sede della stazione appaltante, sita a in Via al n. sono comparsi i seguenti signori:

A), **(Seguono le generalità del responsabile dell'Amministrazione)**, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome e per conto dell'Amministrazione affidante, codice fiscale, che rappresenta nella sua qualità di, domiciliato per tale incarico presso la Sede della stazione appaltante di appartenenza, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, con il solo termine "committente".

B), **(Seguono le generalità dell'affidatario)**, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, solo con il termine "Affidatario".

PREMESSO CHE

- 1) La stazione appaltante ha la necessità di conferire ad operatore economico esterno il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione LAVORI DI RIPRISTINO DELL' OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.
- 2) Con determinazione assunta dal Dirigente del Settore Tecnico Biella – Vercelli A1820C n. in data si è disposto di procedere all'individuazione del professionista mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- 3) In data si redigeva il verbale di gara relativo all'affidamento dei servizi di cui al presente contratto;
- 4) L'offerta in esito alla procedura suddetta, è stata presentata da con sede a in Via al n.

5) l'operatore economico è esonerato dal versamento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in quanto operatore economico di comprovata solidità, con miglioramento del prezzo di aggiudicazione e delle condizioni di esecuzione (supporto alla direzione lavori fino per tutta la durata degli stessi).

TUTTO CIO' PREMESSO

dichiarando le parti di volere determinare le norme e le condizioni regolanti l'incarico indicato in oggetto al presente atto, di volere altresì tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi, e stabilito che le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente atto, tra l'Amministrazione affidante e l'Affidatario

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'affidatario si impegna all'esecuzione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione LAVORI DI RIPRISTINO DELL' OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.

A seguito della determinazione del Dirigente del Settore Tecnico Biella – Vercelli A1820C n. assunta in data l'Ente Committente, (di seguito per brevità denominato solo con i termini "Amministrazione" e/o "Committente"), conferisce all'Affidatario, **(seguono le generalità dell'affidatario)**, alle condizioni del presente contratto, l'incarico per l'espletamento di servizi di cui sopra, da fornire mediante lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

1. Prestazioni ed attività tecnico amministrative connesse.

- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);

Le prestazioni di cui sopra corrispondono alle operazioni previste dalla Tariffa professionale degli ingegneri ed architetti approvata con D.M. 17.06.2016 (di seguito per brevità denominata solo con i termini "Tariffa" o "Tariffa Professionale"), come integrata dall'allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), intendendo le attività di progettazione come definite entro quanto previsto dal D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 (e s.m.i.) e relativo allegato I.7.

Le prestazioni di cui sopra includono anche quelle necessarie per l'ottenimento di tutti gli atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti (Comune, Regione, Soprintendenza, Vigili del Fuoco, I.S.P.E.S.L., A.S.L., Ufficio del territorio, ecc.), finalizzate

alla conclusiva approvazione dei progetti, alla realizzazione delle opere, ed alla loro utilizzazione.

Sarà cura dell'Affidatario, sotto la sua personale responsabilità, individuare ed indicare al Committente tutti gli atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti, necessari e finalizzati alla conclusiva approvazione dei progetti, alla realizzazione delle opere, od alla loro utilizzazione, elencando tutti gli elaborati e documenti eventualmente necessari per l'ottenimento di tali atti.

L'individuazione e l'indicazione di cui sopra dovranno essere fornite, in forma di nota sintetica, dall'Affidatario al Responsabile del procedimento.

Le prestazioni di cui trattasi dovranno garantire la predisposizione di un progetto completo sotto ogni profilo come dettagliato dal D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e relativi allegati di competenza.

I servizi di cui sopra sono finalizzati alla realizzazione delle opere di regimazione idraulica del Torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti.

L'iniziativa è finanziata con L. 30/12/2023, n. 213 commi da 464 a 469.

L'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti Pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale.

Art. 2 - Prestazioni ulteriori aggiuntive

I corrispettivi per la remunerazione complessiva dei servizi includono tutti i compensi necessari allo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente contratto, inclusi quelli per prestazioni di cui alla Tariffa professionale, ove necessari per lo svolgimento dei servizi da espletare.

Qualora il Committente ritenga di richiedere all'Affidatario l'espletamento di prestazioni ulteriori aggiuntive, ancorché non affidate e/o non previste dal presente contratto, necessarie per il buon esito o il proseguimento delle attività cui sono riferiti i servizi oggetto d'incarico, l'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, si obbliga ad accettare l'incarico ad esse relativo.

In relazione a tali prestazioni ulteriori aggiuntive, è stabilito, sin d'ora, che i corrispettivi da corrispondere per la loro remunerazione, saranno determinati alle condizioni tariffarie vigenti all'epoca delle prestazioni, sulla base degli importi effettivamente risultanti, in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi di cui al successivo articolo 8, tenendo conto di quanto stabilito all'articolo medesimo. E' comunque in facoltà del Committente assegnare l'incarico, per le prestazioni ulteriori aggiuntive di cui al presente articolo, ad altro soggetto diverso dall'Affidatario.

Art. 3 - Generalità sull'intervento

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere forniti nel rispetto, ed in coerenza, dei progetti approvati dalla stazione appaltante.

L'affidatario deve attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

E' a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

L'affidatario deve eseguire i necessari servizi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

L'Affidatario, ed i suoi collaboratori, sono personalmente responsabili, quali soggetti passivi del proprio comportamento in cantiere e dell'osservanza, anche in prima persona, degli obblighi in materia di sicurezza e salute.

Art. 4 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti, oltreché dalla vigente restante normativa in materia, da:

- D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. (cd. Codice dei contratti pubblici) e relativi allegati
- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (e s.m.i.)
- Capitolato generale approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per quanto ancora vigente).
- Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 - Testo unico sulle opere idrauliche

L'incarico deve essere svolto con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previste dal presente contratto e da quanto presentato in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario.

Nel corso delle fasi di lavorazione dovranno essere espletate, attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali ed accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a condurre efficacemente, per portare a termine, i servizi oggetto di affidamento.

L'incarico in oggetto si attuerà nelle seguenti fasi, con la predisposizione degli opportuni elaborati riferiti ai contenuti del codice dei contratti:

Fase uno: predisposizione del **piano di sicurezza e di coordinamento** di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i. (ed eventuale piano generale di sicurezza).

Fase due: svolgimento della seguente **prestazione in fase di esecuzione**, cioè il coordinamento per la sicurezza e le incombenze relative agli atti di contabilità ed alla liquidazione dei lavori inerenti gli oneri della sicurezza.

Nel corso delle diverse fasi dovranno essere espletate, (oltre alle previste prestazioni progettuali ed attività tecnico amministrative indicate all'art. 1, punto 1 del presente contratto), attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali ed accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a condurre efficacemente, per portare a termine, i servizi oggetto di affidamento.

L'incarico deve essere effettuato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico dell'Ente Committente, che fornirà le necessarie indicazioni circa la compilazione dei progetti, lo svolgimento della direzione lavori e tenuta della relativa contabilità, e l'espletamento delle prestazioni richieste.

Dovranno essere osservate le norme del codice appalti e relativi atti attuativi emanati dalle autorità competenti in materia unitamente alle disposizioni che verranno impartite dal Responsabile Unico del procedimento, e ad ogni altra disposizione di Legge disciplinante le progettazioni, la sicurezza nei cantieri, l'esecuzione e, per quanto spettante, l'utilizzo, delle opere oggetto dei servizi da prestare in esecuzione del presente Contratto.

In ogni caso l'Affidatario dovrà apportare tutte le modifiche necessarie in modo tale che le prestazioni rese consentano il buon esito delle attività connesse all'incarico

Art. 5 - Impegni del committente

L'Amministrazione Committente si impegna a fornire all'Affidatario incaricato tutti gli elaborati e le indagini tecniche, che siano ad esso note e disponibili, necessarie per lo svolgimento delle sue attività oggetto dell'incarico.

Il Committente si impegna a fornire all'Affidatario, durante l'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, la propria attività di assistenza e di coordinamento nei rapporti con gli Enti istituzionalmente interessati alle attività e connesse alle prestazioni da fornire a norma del presente contratto (Regione, Amministrazione Provinciale, Comune, etc.).

Art. 7 - Tempi di svolgimento delle prestazioni

I termini per l'effettuazione dei servizi oggetto di affidamento, decorrono dalla data di stipulazione del presente contratto, che impegna l'aggiudicatario al rispetto delle seguenti scadenze:

- consegna del **piano di sicurezza** e di coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.), ed eventuale piano generale di sicurezza: **entro 7 giorni dall'affidamento dell'incarico.**
- **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.): nei tempi di durata dei lavori**

Per le prestazioni da effettuarsi successivamente alla data di ultimazione dei lavori, (quali, a titolo esemplificativo, l'accatastamento, ovvero gli adempimenti per l'ottenimento di certificazioni o analoghi provvedimenti), le ulteriori scadenze alle quali l'Affidatario dovrà attenersi saranno stabilite

dall'Ufficio tecnico della stazione appaltante.

Eventuali varianti o modifiche saranno predisposte entro i termini fissati dall'Ufficio tecnico della stazione appaltante in relazione all'impegno stimato quale necessario per la loro redazione.

La sopravvenienza di nuove normative nel periodo di espletamento dell'incarico potrà comportare, a giudizio della stazione appaltante, la revisione dei tempi di consegna. Tale revisione potrà essere ammessa dal Committente, (previo assenso che dovrà essere richiesto dall'Affidatario), anche nel caso di intervenute ed imprevedibili cause non imputabili all'Affidatario.

I termini per ciascuna prestazione sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti e non contestata dall'altra parte.

Art. 8 - Compensi

Per le prestazioni di cui al presente contratto è stabilito un compenso netto di euro oltre C.N.P.A.IA. ed IVA di legge come risultante dalla procedura di gara.

Il pagamento di tale corrispettivo sarà corrisposto nei modi e termini di cui al successivo articolo 13.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Il pagamento dei servizi sarà effettuato, secondo l'avanzamento delle prestazioni, con le modalità previste nei successivi articoli del presente contratto, in conformità a quanto ivi stabilito, alle disposizioni di Legge, ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Per gli eventuali aumenti delle tariffe professionali, che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto, è espressamente convenuto che gli stessi non avranno alcuna efficacia.

Art. 9 - Incarico a più professionisti

Per l'incarico, ancorché svolto da più professionisti, (riuniti nelle forme di legge secondo quanto previsto dai documenti di gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto e ferme le responsabilità spettanti ad ognuno secondo la legge), la somma degli onorari da corrispondere non potrà superare l'importo determinato in conformità al presente contratto, riconosciuta per l'intero e per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista.

Art. 10 - Interruzione e sospensione dell'incarico

Nel caso di un'interruzione di un incarico - originariamente completo - durante la D.L. l'onorario verrà calcolato in base alle percentuali relative all'importo totale dato dal consuntivo della parte già eseguita e dal preventivo di quella solo progettata. L'aliquota relativa alla D.L. verrà applicata solo sull'importo dei lavori già eseguiti al momento della sospensione dell'incarico.

Art. 11 - Coordinamento della sicurezza

L'Affidatario, con la firma del presente contratto, si impegna altresì ad accettare l'incarico per l'espletamento delle attività necessarie al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.).

L'Affidatario dovrà comunicare al Committente il nominativo e la qualifica delle persone fisiche designatarie e responsabili per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Per quanto riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il nominativo dovrà essere comunicato entro il termine di consegna della progettazione di fattibilità tecnica ed economica fissato all'art. 7.

Per quanto riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il nominativo dovrà essere comunicato entro la data di istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori, e comunque entro e non oltre l'affidamento dei lavori, secondo quanto stabilito D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.).

L'Affidatario dovrà dimostrare al Committente il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.), da parte dei coordinatori designati.

Art. 12 - Penali

Nel caso in cui l'Affidatario, per motivi unicamente a lui stesso imputabili, ritardi nella consegna degli elaborati di sua competenza oltre i termini previsti dalla vigente normativa e dai documenti contrattuali dell'appalto con l'impresa, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dell'1‰ (uno per mille), del corrispettivo professionale, che sarà trattenuta sui compensi e pagamenti di cui agli artt. 8 e 13.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di 20 giorni, l'Amministrazione potrà con deliberazione motivata, stabilire la revoca dell'incarico; in tal caso compete all'Affidatario il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla data della deliberazione, decurtata della penale maturata secondo i disposti del precedente comma e senza la maggiorazione di cui al successivo comma 4.

Nel caso in cui l'Amministrazione non rispetti i termini dei pagamenti, di cui al successivo art. 13, dalle scadenze previste, sulle somme non pagate decorrono a favore dell'affidatario gli interessi legali ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 (e s.m.i.).

Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, all'Affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo superiore ad un ulteriore 25% degli onorari, in relazione a quanto disposto dalla Tariffa professionale.

Nel caso in cui sia l'Affidatario a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà il diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

E' espressamente convenuto che il presente incarico si risolverà di diritto su dichiarazione della stazione appaltante se la diffida ad adempiere, comunicata con lettera raccomandata all'Affidatario, rimarrà senza effetto nel termine di 15 giorni.

La stazione appaltante può in qualsiasi fase di svolgimento del lavoro, revocare l'incarico all'Affidatario, con provvedimento motivato, qualora ritenga che le attività espletate non siano conformi alle prescrizioni del presente contratto o agli indirizzi dalla stessa formulati.

Il lavoro effettivamente eseguito al momento della revoca potrà, previo pagamento di quanto dovuto all'Affidatario, essere utilizzato dalla stazione appaltante per la parte ritenuta qualitativamente valida.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

Art. 13 - Pagamenti

Durante il corso della prestazione professionale, ai sensi dell'art. 2234 del Codice civile, l'Affidatario ha diritto al pagamento di acconti stabiliti come segue:

1. Per le prestazioni progettuali ed attività tecnico amministrative connesse, di cui all'art.1 del presente contratto:

- prestazioni relative alla predisposizione del **piano di sicurezza** e di coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., (ed eventuale piano generale di sicurezza): in seguito alla consegna della documentazione per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sarà corrisposto il compenso previsto per le prestazioni in argomento, entro il termine di **30 giorni** ;
- rimanenti **prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**: in seguito alla approvazione degli atti di contabilità finale sarà corrisposto il compenso previsto per le prestazioni in argomento, entro il termine di **30 giorni** dalla presentazione delle nota pro-forma. E' in facoltà dell'Amministrazione, previo parere vincolante del Responsabile del procedimento, di corrispondere acconti in misura rapportata agli Stati di Avanzamento dei Lavori, anche in quantità proporzionalmente inferiore agli stessi, e, comunque, fino alla misura

massima rapportata al 90% dell'avanzamento dei lavori.

E' pattuito che l'importo complessivo dei compensi spettanti all'Affidatario, relativo all'incarico segnato in oggetto, sarà calcolato in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi, allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente contratto.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze, (ovvero dell'importo complessivo disponibile per il compimento del lavoro od opera), rispetto alle previsioni originarie indicate nel prospetto dei conteggi, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione; in tal caso egli procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa, e previo assenso dell'Amministrazione Committente e del Responsabile del procedimento in ordine al proseguimento dell'incarico, (riguardante la valutazione inerente l'aggiornamento tecnico, finanziario e amministrativo, emergente).

In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà alcuna pretesa di compenso aggiuntivo.

L'anticipazione del corrispettivo non è dovuta ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e dell'art. 33 dell'allegato II.14.

Prima di qualsiasi pagamento a favore dell'affidatario si provvederà d'ufficio alla verifica del rispetto della normativa in tema di pagamento di contributi ai dipendenti e alle Casse di competenza e alla verifica del pagamento di imposte e tasse; in caso di inadempienza si agirà secondo quanto previsto nell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.). La Ditta appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

Art. 14 - Diritti sul progetto

Malgrado l'avvenuto pagamento degli onorari, restano sempre riservati all'Affidatario i diritti d'autore sui disegni e sull'opera eseguita secondo i suoi progetti e le sue indicazioni.

L'Affidatario ha diritto di apporre il suo nome all'opera ed il Committente ha l'obbligo di permettergli l'accesso alla costruzione, per quanto in sua facoltà, per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.

Art. 15 - Proprietà del progetto

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta del Committente il quale potrà, a suo insindacabile

giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, a condizione che non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella sua parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Art. 16 - Condizioni particolari

L'Affidatario si impegna a presentare le copie del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo, degli atti di contabilità, e di tutti i documenti ed elaborati, necessari al fine di espletare tutte le prestazioni indicate all'art. 1 qualunque sia il numero di esse necessario ai fini dell'ottenimento degli atti di approvazione, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti.

Per la presentazione delle copie di cui sopra nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto all'Affidatario.

L'Affidatario si obbliga a fornire, copia di tutti gli elaborati oggetto delle prestazioni in forma di documento informatico nei seguenti formati:

- Testi: file in formato **doc**
- Fogli di calcolo: file in formato **xls**
- Disegni: file in formato **dwg**
- Progetto ed elaborati grafici in formato **pdf**

Il Committente si riserva di precisare i formati di cui sopra, e, altresì, di accettare o meno altri formati dei file proposti dall'Affidatario.

L'Affidatario si impegna a partecipare a tutte le riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, qualunque sia il loro numero, a semplice richiesta dell'Amministrazione. Egli inoltre, senza ulteriori compensi, è comunque obbligato a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione, ed a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi imprevedibili di adeguamento o razionalizzazione.

E' espressamente convenuto che il Committente corrisponderà i compensi esclusivamente all'Affidatario, che, anche qualora si avvalga di specifiche competenze di altri soggetti, non potrà comunque richiedere all'Ente Committente modalità di ripartizione e corresponsione diretta dei compensi.

L'Amministrazione committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali

collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Il committente si riserva la possibilità di sottoporre i prodotti delle prestazioni richieste, ad esame di competenti organi consultivi dell'Amministrazione, anche ai fini dell'approntamento delle modifiche richiamate nel presente contratto.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte dei competenti organi consultivi dell'Amministrazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non è dovuto alcun compenso e l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico.

Art. 17 - Modifiche

Il Committente si impegna a non apportare in corso d'opera, senza il preventivo benestare dell'Affidatario, modifiche che alterino nei criteri informativi generali il progetto approvato.

L'Affidatario si obbliga senza indugio alcuno ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che fossero ritenute necessarie, a giudizio motivato ed insindacabile del Committente, o a seguito delle indicazioni o prescrizioni disposte dagli organi preposti ad approvare, ai vari livelli, i progetti ed i documenti relativi alle opere, sino all'ottenimento definitivo delle suddette approvazioni.

Le modifiche di cui sopra non determineranno alcun diritto a speciali maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nella impostazione progettuale, (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro), determinati da nuove e diverse esigenze, ed autorizzati dall'Amministrazione Committente, ovvero nel caso di perizie di variante e/o suppletive, all'Affidatario spettano le competenze nella misura stabilita per tali perizie, di variante e/o suppletive. Per le competenze relative ai casi appena menzionati si richiama e si rinvia ai disposti di cui all'art. 24, valendo anche in tali casi, comunque, quanto stabilito al menzionato articolo.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, il Committente ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, l'Affidatario avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che all'uopo gli saranno richiesti, per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente contratto.

Art. 18 - Parere di congruità

Qualora per iniziativa tanto del Committente quanto dell'Affidatario, si decidesse di sottoporre la parcella a parere di congruità da parte dell'Ordine, Collegio o Registro Professionale competente, i diritti spettanti all'Ordine, Collegio o Registro, saranno a carico del soggetto che ha assunto

l'iniziativa di sottoporre la parcella al suddetto parere, salvo diverse disposizioni di Legge.

Art. 19 - Infortuni

In caso di infortunio che dovesse accadere per qualsiasi causa all'incaricato o ai suoi collaboratori nell'espletamento dell'incarico affidato, non potrà essere accampata pretesa alcuna nei confronti della stazione appaltante.

Art. 20 - Garanza definitiva e coperture assicurative

L'operatore è esonerato dal versamento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) in quanto operatore economico di comprovata solidità, con miglioramento del prezzo di aggiudicazione e delle condizioni di esecuzione (supporto alla direzione lavori fino per tutta la durata degli stessi).

L'Affidatario, a garanzia di eventuali responsabilità per danni subiti dall'Amministrazione ha presentato copia della polizza RCT per un massimale di **Euro** rilasciata dalla compagnia assicuratrice con n. in data; l'affidatario si impegna a mantenere in vita tale polizza per tutta la durata del contratto e si impegna a presentare copia delle quietanze del pagamento dei premi entro 15 giorni dalla scadenza.

Art. 21 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'affidatario deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'affidatario deve altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dal codice dei contratti.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione effettua trattenute su qualsiasi credito maturato in favore dell'Affidatario per l'esecuzione delle prestazioni, e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

Art. 22 - Antimafia

Per il conferimento del presente incarico professionale, è stata richiesta la necessaria comunicazione, trattandosi di incarico con previsione di spesa inferiore a 150.000,00 euro (D.Lgs. n. 159/2011 e smi).

L'operatore economico prende atto che la stazione appaltante ha sottoscritto il protocollo di legalità e dichiara di ben conoscerlo e di adeguarsi integralmente allo stesso nello svolgimento dell'appalto senza riserva alcuna.

Art. 23 - Controversie

Tutte le controversie e divergenze che dovessero insorgere tra le parti contraenti, in ordine alla liquidazione dei compensi ed all'interpretazione del presente contratto ed alla sua applicazione, qualora non sia possibile comporle per via amministrativa, saranno deferite alla cognizione del giudice ordinario del competente Foro di Alessandria. E' esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

Art. 24 - Norma generale

Per quanto non esplicitamente detto nel presente contratto, in primo luogo si fa riferimento alla Tariffa Nazionale per gli Ingegneri ed Architetti, approvata con D.M. 17.06.2016 come integrata dall'allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 ed in secondo luogo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente, alle specifiche deliberazioni degli Ordini Professionali Provinciali di Alessandria e/o della provincia di appartenenza dell'Affidatario incaricato, ovvero della persona fisica responsabile, in quanto incaricata, dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Art. 25 - Imposte e tasse

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese, imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dal presente contratto, incluse quelle per eventuali copie.

Le spese del presente contratto ammontano a € 40,00 ai sensi dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Resta inteso che rimane a carico del Committente l'I.V.A., mentre gli oneri per vidimazione parcelle e relativi bolli, saranno a carico del soggetto che ha assunto l'iniziativa di sottoporre la parcella al parere di congruità.

Art. 26 - Rinvio

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice civile e della Contabilità generale dello Stato.

Per l'Affidatario

Per il Committente



Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

A1820C – Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli

Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale capitolo 202592/2025.

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

CUP:J58H25001260002

**LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO
POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010

OGGETTO: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/____
residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
della _____
con sede in _____ Via _____
Tel. _____ PEC _____
e-mail _____ con Codice Fiscale _____
e partita IVA n. _____

consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____ Sede _____

IBAN: _____

BIC: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sono:

• Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____

• Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta dell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore¹

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005

¹ Da sottoscrivere solo con firma in originale da parte di colui che ha il potere di impegnare legalmente la ditta.



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1820C – Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli*

**Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale capitolo
202592/2025.**

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

CUP:J58H25001260002

**LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL
RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.**

Opera

LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.

Ente Appaltante

REGIONE PIEMONTE

Indirizzo

()

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data

26/11/2025

Elaborato

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
(DM 17/06/2016)

Tavola N°

Archivio

Rev.

Valore dell'opera (V)

86728

Categoria d'opera

Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 13.586107\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): **0.45**

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:86728.00 x P:13.586% x G:0.45 x Q:0.100) = **530.23**

Esecuzione dei lavori

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

(V:86728.00 x P:13.586% x G:0.45 x Q:0.250) = **1325.58**

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

1,855.82

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

463.95

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) - professionearchitetto.it

pagina 2 di 2

importi parziali: 1,855.82 + 463.95

Importo totale: 2,319.77

Importo oltre C.N.P.A.IA. ed IVA di legge



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1820C – Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli*

**Legge 38/78, ANNUALITA' 2025 - Bilancio Regionale capitolo
202592/2025.**

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

PATTO D'INTEGRITA'

CUP:J58H25001260002

**LAVORI DI RIPRISTINO DELL' OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL
RIO POETTO IN COMUNE DI TRINO VERCELLESE.**

ALLEGATO E – PATTO DI INTEGRITA'

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da

Ing. Roberto Crivelli, in qualità di Responsabile Unico del Progetto,

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(indicare denominazione e forma giuridica)*

_____ ,

codice fiscale/P.IVA _____ ,

sede legale in _____ , via _____ n. _____

rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____

in qualità di *(Titolare /Legale rappresentante)* _____

SOMMARIO

- 1. OGGETTO**
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO**
- 4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE**
- 5. SANZIONI**
- 6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**
- 7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure. In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata

disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Vercelli, li _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005